

AFC Torino S.p.A. – Società unipersonale

Sede in Torino, C.so Peschiera 193

Capitale sociale euro 1.300.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Torino e n. di codice fiscale 07019070015

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2012

Al Socio unico della AFC Torino S.p.A.,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 l'attività del collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si ricorda che l'attuale composizione del collegio sindacale è quella risultante a seguito dell'assemblea del 1° agosto 2012 e del Decreto del Sindaco di Torino in data 11 settembre 2012, e differisce da quella in essere precedentemente a tale data. Nella presente relazione, tuttavia, si riferisce dell'attività del collegio sindacale quale organo di controllo, e pertanto anche alla luce delle risultanze delle attività di verifica svolte precedentemente alla nomina degli attuali componenti.

I) Relazione, ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c., sull'attività di vigilanza svolta dal Collegio.

Il collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Esso ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state acquisite dagli amministratori esecutivi e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non constano osservazioni particolari da riferire, salvo richiamare, per l'importanza che tali temi hanno sulle future prospettive della Società, quanto l'organo amministrativo riporta nella Relazione sulla gestione con particolare riferimento alla

necessità di approvazione del piano pluriennale di investimenti e di individuazione delle relative fonti di copertura, nonché sui possibili effetti sulle società che erogano servizi pubblici locali della novella normativa di cui ai commi 20 e 21 dell'art. 34 del D.L. n. 179/2012.

Il collegio sindacale ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Quanto al modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 il collegio sindacale, che, giusta la delibera di nomina in data 1° agosto 2012, riveste anche il ruolo di organismo di vigilanza ha preso atto che l'organo amministrativo, a seguito del suo rinnovo, ha intrapreso una doverosa attività di revisione del modello, già in corso di predisposizione, alla luce dei mutati assetti organizzativi. Il collegio sindacale, nel già richiamato ruolo di organismo di vigilanza, è stato interessato nelle fasi di aggiornamento del modello organizzativo e richiama la previsione espressa dal Consiglio di amministrazione di approvazione dello stesso entro il corrente anno.

Il collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali. Anche a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti al collegio sindacale da parte di chicchessia.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

II) Bilancio d'esercizio.

Il collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale si riferisce quanto segue.

Non essendo la revisione legale del bilancio demandata al collegio sindacale, quest'ultimo ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale

conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del collegio sindacale, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il collegio sindacale rileva che il bilancio evidenzia un sostanziale equilibrio del capitale circolante netto (attività correnti al netto delle passività correnti), in assenza di indebitamento finanziario, il cui mantenimento dipende anche dalla classificazione a medio-lungo termine del debito nei confronti del Comune di Torino per il trasferimento dei manufatti sub-concedibili.

In relazione al risultato dell'esercizio e alle circostanze nelle quali esso è maturato, si rinvia alle note esplicative contenute nella relazione sulla gestione, ricordando che parte di tale risultato è attribuibile alla rilevazione per competenza di un credito per Ires di circa 425 mila euro, a fronte della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, in conformità al disposto del D.L. 201/2011, art. 2, comma 1.

Il collegio dà, infine, atto che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso il proprio giudizio positivo senza rilievi con la relazione in data odierna, con la quale ha attestato che il bilancio di esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico.

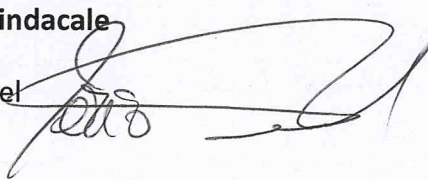
III) Conclusioni.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il collegio sindacale esprime, sotto i profili di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio e dà atto della conformità alla legge e allo statuto della proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Torino, lì 12 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Tazio Pavanel



Giuseppe Aliano

Francesco Palanza

Forma 11.1 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Esce Preside